

## ORE 12

martedì 25 maggio 2021 - Quotidiano d'informazione - Anno XXIII - Numero 116 - € 0,50 - www.ore12.net

Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa- Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780 Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue

Ai ferri corti la Cgil con le associazioni della Confindustria del nord industriale del Paese. Traballa la poltrona del ministro del Lavoro, Orlando

## Licenziamenti, è battaglia

(Red) "Un colpo basso", un "errore" che non fa altro che "prolungare ulteriormente l'incertezza". Da Nord a Sud le associazioni territoriali di Confindustria si scagliano contro il ministro del Lavoro Andrea Orlando e la sua proposta di proroga del blocco dei licenziamenti in arrivo con il decreto Sostegni bis. Serve "chiarezza" dicono ad esempio in una nota unitaria le Confindustrie del Nord, arrivando a fare un appello "al premier Draghi per la sua competenza, affidabilità e coerenza affinché trovi una soluzione nell'interesse di tutti gli italiani, per una vera ripresa economica e sociale".

Poi alla fine arriva la buona notizie per le associazioni datoriali fonti di governo hanno fatto infatti fatto sapere mattina che il blocco dei licenziamenti per la grande industria al 28 agosto non dovrebbe figurare nel dl sostegni bis. La norma verrà rivista, "si lavora ad un compromesso per alleggerire la proroga", assicura un ministro di peso, precisando che il testo della norma voluta dal ministro del Lavoro Andrea Orlando "non aveva ancora un testo, non era nero su bianco, quindi si possono apportare modifiche". La norma aveva prodotto accese proteste da parte di Confindustria. Domenica il Sole 24 Ore, quodell'associazione degli imprenditori, si era spinto a parlare di un "inganno" ordito dal ministro del Lavoro Andrea Orlando a danno degli industriali. Attacco personale insomma che il ministro però aveva stoppato spiegando che la norma aveva ricevuto un sostegno unanime nel pre consiglio dei ministri. Sul punto da registrare la posizione durissima della Cgil, con tutti i segretari del nord industriale del Paese I segretari generali Alessandro Pagano (Cgil Lombardia), Pier Massimo Pozzi (Cgil Piemonte), Christian Ferrari (Cgil Veneto) e Luigi Giove (Cgil Emilia Romagna)replicano ai Presidenti di Confindustria del nord, che chiedono "certezze per poter licenziare", definendo "inaccettabile la loro posizione" e affermando che "l'unica cosa di cui non c'è bisogno in questo momento nel nostro paese è lo sblocco dei licenziamenti". "Il provvedimento del governo sui licenziamenti - affermano i segretari delle regioni del nord della Cgil - è un primo passo ancora insufficiente e deve essere completato per garantire la proroga certa del blocco fino almeno ad ottobre. Tempo necessario per consentire il rafforzamento degli ammortizzatori sociali in direzione di una copertura universale. In questa fase i lavoratori sono ancora alle prese con la crisi. Pertanto vanno protetti, sostenuti e accompagnati nei processi di transizione economica, che saranno promossi con le risorse del PNRR, attraverso progetti efficaci di formazione e riqualificazione professionale".

servizio all'interno

#### Contiamo sulle parole del professor Locatelli

#### Siamo fuori dal tunnel Quasi impossibile un nuovo lockdown

(Red) Sembreremmo, almeno dalle ipotesi degli esperti, o meglio superesperti, essere usciti definitivamente dall'abbraccio del Coronavirus. Sembrerebbe infatti che sarebbe impossibile, o quasi, e questo ce lo auguriamo, un nuovo lockdown.

"E' altamente improbabile - mette nero su bianco il coordinatore del Cts e presidente del Consiglio Sueriore di Sanità, Franco Locatelli - tutte le decisioni sono state prese per non esporci al rischio di dover richiudere. La campagna di vaccinazione fa la differenza" e di togliere la mascherina "credo potremo parlarne nella seconda metà di luglio, eliminando

l'obbligo solo all'aperto, o anche al chiuso tra persone vaccinate e non soggette a 'fragilità'".

Sul piano vaccini, prosegue, "condivido le considerazioni del generale Figliuolo: la corsa alla vaccinazione 'indiscriminata' è inutile, bisogna dare priorità a chi rischia in caso di contagio", mentre per quanto riguarda i vaccini ai giovanissimi, "una volta che sarà arrivato il via libera" dell'Ema, atteso per fine maggio, "e avremo messo al sicuro le fasce di popolazione a rischio, potremo partire con gli studenti, così da assicurare la didattica in presenza e in sicurezza nel prossimo anno scolastico" servizio all'interno

### Un mistero le cause della tragedia della funivia a Stresa

Le prime ricostruzioni parlano di mancato funzionamento dei freni d'emergenza e della corda di sostegno. S'indaga per attentato e disastro colposo

(Red) E' drammatico il bilancio per il cedimento di una funivia che collegava Stresa al Monte Mottarone in Piemonte. La tragedia si è consumata sul versante piemontese del Lago Maggiore ed ha provocato la morte di 14 persone ed il grave ferimento di un bambino, ricoverato in ospedale a Torino in codice rosso. Purtroppo l'incidente, è stato scatenato dal cedimento di una delle corde che sostenevano e portavano in quota la funivia e nessuna delle soluzioni di emergenza, dispositivo di frenata d'emergenza e corda di sostegno supplementare, sono entrati in funzione. La magistratura ha aperto un fascicolo per attentato alla sicurezza dei trasporti e disastro colposo. i Walter Milan, del Soccorso alpino, ha detto a Rainews24 che "la cabina è caduta da un punto relativamente alto e si è adagiata sul terreno ai piedi di un grande bosco. Sul posto stanno lavorando i vigili del fuoco del comando provinciale di Verbania, quelli del distaccamento di Gravellona Toce e di Stresa, in azione anche un elicottero dei vigili del fuoco e due del 118. La funivia del Mottarone è stata aperta il 24 aprile dopo il periodo di chiusura dovuta alle restrizioni Covid. "Per ora procediamo per omicidio colposo plurimo e lesioni colpose, dobbiamo verificare anche la fattispecie dei reati di attentato alla sicurezza dei trasporti, anche in base alla natura pubblica o meno dell'impianto". A parlare è il procuratore di Verbania, Olimpia Bossi. Il pensiero più profondo e commosso della nostra azienda, che rimane a completa disposizione assieme ai propri tecnici per cercare di individuare al più presto le cause della immane tragedia, va alle vittime, ai feriti e alle loro famiglie e a tutte le comunità coinvolte". Cinque le famiglie stroncate dalla tragedia. Ecco l'elenco delle vittime: Biran Amit, nato in Israele il 2 febbraio

1991 e residente a Pavia; Peleg Tal, nato in Israele il 13 agosto 1994 e residente a Pavia; Biran Tom, nato a Pavia il 16 marzo 2019 e residente a Pavia; Cohen Konisky Barbara, nata in Israele l' 11 febbraio del 1950; Shahisavandi Mohammadreza, nato in Iran il 25 agosto 1998, residente a Diamante (Cosenza); Cosentino Serena, nata a Belvedere Marittimo (Cosenza) il 4 maggio del 1994 e residente a Diamante (Cosenza); Malnati Silvia, nata a Varese il 7 luglio del 1994, residente a Varese; Merlo Alessandro, nato a Varese il 13 aprile del 1992, residente a Varese; Zorloni Vittorio nato a Seregno, Milano, 1'8 settembre del 1966, residente a Vedano Olona (Varese); Gasparro Angelo Vito, nato a Bari il 24 aprile 1976, residente a Castel San Giovanni (Piacenza); Pistolato Roberta, nata a Bari il 23 maggio del 1981, residente a Castel San Giovanni (Piacenza).

servizio all'interno

#### Economia&Lavoro

## Cgil contro Confindustria sui licenziamenti: "Inaccettabile la loro posizione"

La posizione di Confindustria è "inaccettabile". Il governo proroghi il blocco licenziamenti fino a ottobre. I segretari generali Alessandro Pagano (Cgil Lombardia), Pier Massimo Pozzi (Cgil Piemonte), Christian Ferrari (Cgil Veneto) e Luigi Giove (Cgil Emilia Romagna) replicano ai presidenti di Confindustria delle regioni del nord, che chiedono "certezze per poter licenziare", definendo "inac-

cettabile la loro posizione" e affermando che "l'unica cosa di cui non c'è bisogno in questo momento nel nostro paese è lo sblocco dei licenziamenti".

"Il provvedimento del governo sui licenziamenti - affermano i segretari delle regioni del nord della Cgil - è un primo passo ancora insufficiente e deve essere completato per garantire la proroga certa del blocco fino almeno ad ottobre. Tempo necessario per consentire il rafforzamento degli ammortizzatori sociali in direzione di una copertura universale. In questa fase i lavoratori sono ancora alle prese con la crisi. Pertanto vanno protetti, sostenuti e accompagnati nei processi di transizione economica, che saranno promossi con le risorse del Pnrr, attraverso progetti efficaci di formazione e riqualificazione professionale".

#### Compleanno (90 anni di vita) per l'Atm di Milano

Ha spento 90 candeline: era il 22 maggio 1931 quando venne costituita l'Azienda Tranviaria Municipale, che nel 1965 cambiò il nome in Azienda Trasporti Municipali, fino a diventare Azienda Trasporti Milanesi il 1 gennaio 1999.
Nel giorno del suo compleanno

festeggia con una speciale gallery fotografica che racconta il legame inscindibile con Milano: "90 ANNI IN 9 MUNICIPI" è un viaggio tra passato e presente che raffigura l'evoluzione e il cambiamento urbanoavvenuto durante quasi un secolo di storia a cavallo di due millenni. Per ognuno dei nove Municipi immagini dell'archivio storico e moderne di Atm si alternano in una narrazione che sottolinea il rapporto tra l'Azienda e la città, da sempre caratterizzato da una forte identificazione reciproca. Per celebrare la storica ricorrenza anche i tram, i bus e i filobus sono addobbati con le bandierine del Comune di Milano e della Repubblica Italiana, mentre sulle velette dei mezzi è presente il messaggio celebrativo "ATM 90 ANNI". All'interno delle vetture inoltre speciali annunci sonori ricorderanno ai passeggeri che "da novant'anni Atmè al servizio della città". Non solo, un "party" d'eccezione è il regalo a tutti i follower del profilo instagram Atm\_Milano: un video di 30 secondi per ricordare che "Da 90 anni, partiamo per voi". Si ricorda che fino a sabato 30 maggio è prevista l'emissione di un



biglietto speciale che riporta il logo dei 90 anni. Il ticket (biglietto ordinario zona M1-M3) è acquistabile presso i distributori automatici e nelle rivendite dotate di dispositivi elettronici.

#### L'enoturismo toscano è già pronto a ripartire

Il turismo in Italia punta anche sulla stagione enoturistica grazie alle bellezze paesaggistiche e alle aziende vitivinicole che, nel corso degli anni, hanno arricchito le proprie aziende con attività ricettive. Così, anche la Famiglia Tommasi è pronta ad accogliere turisti, wine lovers e visitatori nelle proprie Tenute, attraverso un'immersione nella natura con percorsi cicloturisti tra i vigneti, o il totale relax di un centro benessere, alla scoperta di gustosi piatti regionali e di eccellenze enologiche, fughe romantiche e visite culturali, di cui appassionati e curiosi potranno godere grazie a wine destination uniche: da Tommasi Viticoltori in Valpolicella a Casisano a Montalcino e Poggio al Tufo nella Maremma toscana, fino Paternoster simbolo del valore enologico della Basilica."Siamo finalmente pronti a riaprire le porte delle nostre Tenute a turisti e visitatori commenta Michela Tommasi - e non possiamo che esserne felici. I mesi trascorsi sono stati complicati, non solo per gli operatori del settore turistico o enologico, ma per le tutte le famiglie italiane costrette a casa dalla pandemia. Si vede, per fortuna, la luce in fondo al tunnel e non vediamo l'ora di mettere a disposizione le nostre offerte enoturistiche a quanti vorranno scoprire le meraviglie di paesaggi e luoghi unici, dalla Valpolicella, alla Toscana fino al Vulture". "Il turismo del vino è una risorsa preziosa per tutto il Paese - continua Barbara Tommasi - e sono convinta che rappresenterà anche la locomotiva per la ripresa dell'intero comparto.

#### Maurizio Landini (Cgil) pronto alle barricate ed allo sciopero generale sul Decreto Semplificazioni



(Red) Sindacato pronto alle barricate su quanto potrebbe decidere il Governo nel Decreto Semplificazioni. Durissima la reazione di Landini per la Cgil: "È una vera scelta indecente quella che si appresta a fare il governo. Alcune nostre categorie sono già pronte. Noi lo valuteremo insieme a Cisl e Uil". Il governo "sta sbagliando. E' chiaro che se non cambia ragioneremo su tutte le forme di mobilitazione necessarie. nessuna esclusa".

Landini ha poi criticato la "liberalizzazione del subappalto" e le "gare al massimo ribasso" che portano, secondo lui, il Paese "indietro di vent'anni, ai tempi del governo Berlusconi". Poi il leader della Cgil si porta avanti nel lavoro e giudica la proposta del Segretario del Pd sulla tassa ai patrimoni oltre il milione di euro. Secondo Landini "la dote principale che si dovrebbe fornire ai giovani" è "quella di un lavoro stabile, sicuro e non precario. Certo, il problema della riforma fiscale esiste come quello d iuna diversa redistribuzione della ricchezza per combattere le diseguaglianze crescenti.

Penso sia di sinistra rimettere al centro il lavoro, non licenziare, investire sulla sanità pubblica e su un nuovo modello di stato sociale. Insomma, in questa fase non puoi licenziare i padri e offrire un lavoro precario ai figli. Mi permetto di dire che serve un progetto di cambiamento di più ampio respiro". "Abbiamo già visto che cosa significa - prosegue il segretario della Cgil - riduzione dei diritti, scarsa qualità del lavoro" e "delle opere, maggiore insicurezza nei cantieri e il rischio di alimentare corruzione e illegalità". Pronti allo sciopero generale? "Alcune nostre categorie unitariamente sono già pronte. Noi, conseguentemente, lo valuteremo insieme a Cisl e

Al governo stiamo dicendo che non va, che sta sbagliando. Si era impegnato a discutere con noi prima di approvare le riforme e i decreti. invece non lo sta facendo. Dunque è chiaro che se non cambia direzione ragioneremo su tutte le forme di mobilitazione necessarie. nessuna esclusa", ha detto ancora Landini. "Noi ci stiamo giocando ora il futuro del Paese - afferma il segretario della Cgil - per ridurre i tempi bisogna fare le assunzioni, ridurre e riqualificare le stazioni appaltanti. La questione centrale deve essere quella della qualità dei progetti, non semplicemente quella dei costi. Non possiamo tornare a prima della pandemia, quel prezzo lo abbiamo già pa-

Gli investimenti e le riforme che possiamo fare, grazie alle risorse del Recovery Fund, devono servire a cambiare il Paese e a valorizzare il lavoro. Dunque se la questione è la reingegnerizzazione dei processi delle procedure, noi siamo pronti a fare la nostra parte". Sui licenziamenti: "È un primo passo, ma non risolutivo.

Noi chiediamo la proroga del blocco generalizzato per tutti fino ad ottobre per poter definire nel frattempo la riforma degli ammortizzatori sociali" ha detto Landini, aggiungendo "Trovo inaccettabile la logica che indica nei licenziamenti la strada per leriorganizzazioni aziendali".

#### Analisi Ue sul trasporto merci, in Europa tutti in affanno meno che il nostro Paese

Il 2020 è stato segnato da varie chiusure, dai blocchi alla circolazione e dalle restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in particolare per il trasporto merci su strada, ma l'Italia ha retto meglio di altri Paesi europei. L'analisi dell'Osservatorio Continental presenta i dati relativi alle nuove immatricolazione e ai tipi di alimentazione

Nel 2020 in Italia le immatricolazioni di mezzi pesanti per il trasporto merci con oltre 16t sono state 19.616, il 14,2% in meno rispetto al 2019. In controtendenza rispetto al trend generale in calo (che va dal -1.9% della Toscana al -35% del Friuli Venezia Giulia), alcune regioni hanno registrato numeri positivi: al primo posto la Sardegna con +19.3%, seguita da Molise (+13,3%) e Puglia (+3,9%). Nessuna variazione rispetto all'anno prima per il Lazio, che ha confermato le 1.441 nuove immatricolazioni. Tutti i mercati europei hanno presentato il segno meno, con una media del -27,3%. Tra i maggiori Paesi: Germania (-26%), Francia (-25,8%) e Spagna (-22,1%) mentre nel Regno Unito il calo è stato del 35,9%. Dati alla mano, la perdita di immatricolazioni in Italia è stata minore rispetto alla media dei paesi dell'Unione



Nel 2020, il parco circolante di autocarri merci ha raggiunto le 4.221.718 unità. La quasi totalità di questi sono alimentati a gasolio (91,6%); i veicoli rimanenti sono a benzina (4,6%), a metano (2,2%), a benzina e gas liquido (1,2%), elettrici e ibridi (0,1% ognuno).

Posto che il gasolio rimane il tipo di alimentazione più diffusa, le regioni italiane più virtuose che adottano alimentazioni alternative sono Trentino Alto Adige (0,56%), Toscana (0,32%) ed Emilia Romagna (0,24%) per l'elettrico e per l'ibrido Lombardia (0,27%), Emilia Romagna e Lazio (entrambi al 0,20%

Se si guarda al 2019, nel 2020 si è visto un leggero calo della benzina a favore delle alimentazioni alternative: rientrano in questo fenomeno l'aumento soprattutto dei mezzi ibridi (+209,7%) ed elettrici (+13,5%), seguiti da quelli a benzina e gas liquido (+4,6%),

metano (+2,8%) e gasolio (+0,9%). Anche per i trattori stradali il tipo di alimentazione maggiore è il gasolio (98,4% su un parco circolante totale di 195.469 unità). Solo l'1,3% viaggia a metano.

Nonostante la percentuale rimanga estremamente bassa, nel 2020 il metano ha registrato un aumento del 32,9% rispetto al precedente anno; una crescita ancora più rilevante se si considera il periodo 2015-2020 con un +1.850%,segno che questa soluzione sta prendendo piede come un'alternativa affidabile al gasolio. Anche il gasolio continua a salire, sebbene con percentuali meno significative: dal 2019 al 2020 ha segnato un +2,3%, mentre negli ultimi 5 anni

Il metano rappresenta quindi l'unica vera alternativa al gasolio oggi disponibile, ed è diffusa soprattutto in Umbria (6,7%), Liguria (2,6%) e Lombardia (2,2%).

# Formazione e politiche del lavoro

di Alexander Vatalakis

(Red) Un efficiente sistema di Politiche del Lavoro, deve superare la dicotomia tra Politiche Attive e Passive del Lavoro e pensare invece ad un impianto che riesca a governarle entrambe, in modo sinergico sotto un unico controllo. Le Politiche Passive sono tutti gli interventi che hanno come obiettivo quello di superare le difficoltà socioeconomiche prodotte dalla mancanza di lavoro. In sintesi politiche assistenziali di sostegno al reddito come la cassa integrazione, i contratti di solidarietà e le indennità di mobilità.

Le Politiche Attive, d'altro canto, sono tutte quelle misure pubbliche indirizzate al sostegno dell'interesse collettivo all'occupazione (inserimento lavorativo in particolare dei soggetti a rischio marginalità, disciplina del mercato del lavoro, sostenere l'occupabilità e adattabilità lavorativa delle persone attive, garantire le pari opportunità, imprenditorialità, sostegno del reddito dei lavoratori), in sintesi si concretizzano nei servizi per il lavoro.

Alcune inefficienze delle politiche del lavoro sono imputabili alla circostanza che vi sono troppi livelli in cui esse si articolano a seguito della riforma del Titolo V della Carta costituzionale, che incentra a volte nelle Regioni e Province autonome, quasi l'esclusività della competenza in materia e che spesso attuano risoluzioni sulla base di indicazioni e di relativi finanziamenti dell'Unione Europea.

In questo contesto, appunto non omogeneo, diventa più problematico ad esempio, promuovere, coordinare e vigilare i programmi formativi destinati alle persone.

La formazione si è dimostrata in passato e lo sarà sempre di più in futuro la leva, la sinergia, la connessione tra le Politiche attive e passive del lavoro.Lo Stato dovrebbe avere un maggior ruolo nell'offerta di occasioni di lavoro utilizzando la leva della formazione rivedendo e migliorando quella tipologia di contratti che vanno sotto il nome di contratti di lavoro formativi (in primis il contratto di apprendistato professionalizzante che oggi dura anni e le competenze acquisite sono medie se non basse), puntando, come in altri Paesi, sull'apprendistato di specializzazione che in Italia è poco impiegato seppur potrebbe fornire alle imprese un mezzo anche contrattuale che amalgama il sapere alla realtà pratica dell'azienda stessa. Quest'ultima tipologia contrattuale prevede uno sviluppo dell'apprendistato di alta formazione in collegamento con le Università ed è dimostrato che condiziona l'aumento della competitività del lavoro di qualità.

Quindi più competenza nella formazione per una formazione per competenze! Oggi i fondi interprofessionali finanziano la formazione per competenza, dotandosi come FonARCom di un comitato interno che studia anche i temi sulla messa in trasparenza e certificazione dei percorsi formativi, così come le stesse Regioni ed Anpal stanno puntando sul finanziamento di soli percorsi di questo genere come il Fondo Nuove Competenze.

Con la messa a regime del fascicolo elettronico del lavoratore, un documento che conterrà tutte le informazioni sui percorsi di istruzione, formazione e lavoro del singolo cittadino, anche tramite la convenzione annunciata dall'Anpal con ilministero dell'Istruzione per avere accesso ai dati scolastici, la formazione avrà il giusto peso e sarà il valore aggiunto per i lavoratori e per le imprese ma allo stesso tempo assisterà chi rimane indietro (perdita del posto di lavoro, cambio di mansioni, sviluppo delle conoscenze, introduzione alle nuove tecnologie, modelli di formazione scuola-lavoro) come una sorta di ascensore sociale per la crescita professionale dell'individuo.

### Nessun passo indietro di Letta (Pd), tassa sulle ricchezze sopra i 5 milioni di euro

"In Italia la tassa di successione è stata eliminata, in altri grandi Paesi c'è" e "non sto parlando di tassare le successioni del ceto medio", ma "la parte più ricca dia un contributo, lo faccia, sarebbe positivo", e "non finanziamola a debito o li ripagheranno i ragazzi". Quindi "mettete altre soluzioni, ma io non mollo". Il segretario del Pd a 'Che tempo che fa' è tornato sulla sua proposta di aumentare le tasse di successione per finanziare una 'dote' per i 18enni, che ha sollevato molte polemiche. Si



tratterebbe di "una dote 10mila euro a ogni ragazzo che stia sotto un certo reddito, la metà dei diciottenni, che chiameremo il ceto medio", precisa Letta. Sarebbero fondi "vincolati per continuare gli studi, e gli italiani sono i meno laureati d'Europa - ricorda il segretario Pd -, sulla casa, per poter immaginare di andare a vivere da soli, oppure mettere in piedi un'attività professionale propria, un impegno per i giovani per dire 'provo a fare qualcosa per conto mio'. Mi dicono che gli elettori sono anziani, io farò di tutto per vincere le elezioni ma sono qui per dare un futuro agli italiani", spiega il segretario Pd.

## Salario minimo, Di Maio torna per un giorno capo politico del M5S e lo rilancia contro il dumping salariale

suma la battaglia tra sindacati, Governo ed associazioni datoriali sul blocco dei licenziamenti, il ministro degli Esteri, Di Maio, che in questi giorni sembra tornato alla vecchia professione del capo politico del M5S, rilancia su uno dei temi cruciali del dibattito politico e sindacale, quello del salario minimo, che vede in contrapposizione numerose siglie dei sindacati e crea attriti anche nella parte delle rappresentanze datoriali "Bisogna colmare i divari interni di occupazione, retribuzione e pensioni, a partire dal dumping salariale, e per questo l'Italia presenterà in sede europea una proposta per il salario minimo da applicare in tutti gli stati dell'Unione. Tutti devono avere accesso ai salari minimi attraverso la contrattazione collettiva o attraverso salari minimi statutari. E'il momento che il lavoro venga pagato in modo equo". Secondo il ministro Di Maio, "è una riforma non più procrastinabile. Non significa però che i salari debbano parificarsi bensì parametrarsi su soglie minime calcolate sulla base del livello di povertà di ogni Stato membro. Per questo sono molto soddisfatto che in Europa sia in corso il negoziato sulla Direttiva quadro sui salari minimi". L'obiettivo, ha illustrato il capo della diplomazia, "è promuovere società più eque. La direttiva non intende parificare ma stabilire dinamiche che assicurino una convergenza verso l'alto delle retribuzioni minime, rispettando la specificità di ogni ordinamento, e si prefigge di promuovere la trattazione collettiva sui salari, riducendo le variazioni per specifici gruppi – penso al gap salariale tra uomini e donne". Di Maio ha continuato: "Tenendo conto delle specificità nazionali, la Direttiva



dispone che laddove il salario minimo sia già fissato per legge, occorre prevedere l'introduzione di criteri nazionali per la definizione dell'ammontare ed è prevista una clausola di non regressione, per cui la Direttiva non dovrà comportare in ogni caso una riduzione del livello generale di protezione in vigore per i lavoratori sia a livello nazionale che settoriale". Quindi Di Maio ha chiarito: "Al di là di quello che sarà il testo frutto del risultato in corso, ritengo che sia la prima iniziativa della Commissione in materia di

diritti sociali e condizioni di impiego nel mondo del lavoro di questa portata. Oggi in Europa 21 Stati su 27 prevedono per legge una forma di salario minimo. La Commissione vuole intervenire sulle differenze esistenti tra gli Stati, affinché non rafforzino il dumping salariale". Per Di Maio si tratta di una "battaglia di giustizia sociale ma anche vantaggio per le imprese dato che aumenta potere d'acquisto delle persone. Per le nostre poi, si aggiunge un vantaggio concorrenziale: non solo contrasta la povertà, riducendo le disuguaglianze, ma consente agli ordinamenti più avanzati in termini di welfare di proteggersi dalla competizione sleale di quei paesi che attirano alla delocalizzazione delle imprese, portando a una riduzione del costo della manodopera". L'ultimo "caso eclatante", osserva Di Maio, è quello dell'azienda farmaceutica Pfizer "che ha trasferito parte della produzione in Romania, riducendo l'organico in Belgio".

#### Fiammetta Modena (FI), Falcone: "Onorare la memoria rispettando Giustizia e portando avanti le riforme"



Il 23 maggio del 1992 il magistrato Giovanni Falcone fu ucciso insieme alla moglie e ai suoi agenti di scorta sull'autostrada A29 nei pressi di Capaci. A ricordare l'anniversario della strage la senatrice di Forza Italia Fiammetta Modena, memdella Commissione giustizia di Palazzo Madama: "Quello di Falcone è stato un sacrificio estremo che rimane nella memoria di tutti. Come è giusto che sia. L'interrogativo che oggi ci dobbiamo porre però, è come onorare questa memoria: è giusto che le riforme della Giustizia che abbiamo in cantiere e che sono

all'esame del Parlamento, si chiudano al più presto" dice Modena. "Come ricorda il ministro Cartabia sono riforme necessarie per il Recovery ma sono riforme necessarie anche per il rispetto che dobbiamo alla Giustizia. Un rispetto che tanti hanno pagato con la vita e che richiede una risposta precisa: la risposta è la chiusura delle riforme nei tempi previsti.

Non solo della parte civilistica e della parte penalistica ma anche del Csm. Penso che questo sia il modo migliore di onorare la memoria di Falcone oggi" conclude Modena

### Anatema di Mattarella sulle mafie: "O si sta contro di loro, o si è complici". L'appello ai giovani

(Red) Il Capo dello Stato, Sergio Mattarella, ha lanciato l'ennesimo anatema contro la mafia, lui che oltre a rappresentare la Repubblica, è anche vittima di Cosa Nostra, visto quanto accaduto al fratello Piersanti, assassinato da Cosa Nostra. "O si sta contro la mafia o si è complici, non ci sono alternative".

Queste le parole inequivocabili del Presidente nel bunker dell'Ucciardone per l'anniversario della strage di Capaci. Ma ecco il testo completo dell'intervento di Mattarella a Palermo: "Nonostante i tanti anni passati, è sempre di forte significato ritrovarsi in questa aula bunker, un luogo di grande valenza simbolica, dove la Repubblica ha as-

sestato colpi di grande rilievo nel cammino della lotta contro la mafia. Ancor più significativo nell'anniversario del terribile attentato che uccise Giovanni Falcone, Francesca Morvillo, Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, cui fece seguito, qualche settimana più tardi, quello in cui furono assassinati Paolo Borsellino, Emanuela Loi, Agostino Catalano, Walter Eddie Cosina, Vincenzo Li Muli e Claudio Traina. Una ricorrenza, questa, divenuta Giorno della Legalità, in ricordo di tutte le vittime di mafia. Ringrazio tutti coloro che sono intervenuti. Un ringraziamento particolare vorrei rivolgere, come ogni anno, a Maria Falcone. Va iscritto a merito suo e della Fondazione che

preside e anima con tanta passione, se questo anniversario, di per sé triste e angosciante, è diventato, anno dopo anno, occasione di riscatto e di consapevolezza; che ha dinamicamente coinvolto, in numero crescente, diverse generazioni di giovani. L'onda di sdegno e di commozione generale, suscitata dai gravissimi attentati a Falcone e a Borsellino, il grido di dolore e di protesta che si è levato dagli italiani liberi e onesti è diventato movimento, passione, azione. Hanno messo radici solide nella società. Con un lavorio paziente e incessante, hanno contribuito a spezzare le catene della paura, della reticenza, dell'ambiguità, del conformismo, del silenzio, della complicità.









#### Cronache italiane

#### Attentato e disastro colposo, queste le nuove accuse per la strage della Funivia del Mottarone

(Red) Per l'incidente di domenica della funivia del Mottarone, sul lago Maggiore, che ha causato 14 vittime, è stata aperta una procedura non solo per "omicidio colposo plurimo" e per "lesioni colpose" ma anche anche per "disastro colposo". Un capo d'imputazione decisamente più importante rispetto agli altri due. "Penso che procederemo per un reato piuttosto raro che è quello di attentato, naturalmente colposo, alla sicurezza dei trasporti, con conseguenza di disastro colposo", ha detto il procuratore della Repubblica di Verbania Olimpia Bossi, parlando in Procura con i giornalisti



#### Terra ballerina a Gubbio, nuova scossa 3.0

L'Etna scarica energia, è la terza attività

parossistica del grande vulcano siciliano

(Red) Terra ballerina a Gubbio. Ancora una volta nella città è stata registrata dall'Osservatorio sismico, che sta monitorando l'evoluzione dell'instabilità in questa parte d'Italia, ha registrato una scossa di magnitudo 3.0 è stata, infatti, segnalata alle 22.51 di domenica sera. L'epicentro è stato registrato 2 km a Nord Ovest della città. La scossa è stata nettamente avvertita dalla popolazione ma non sono stati segnalati danni. L'epicentro è lo stesso delle scosse che sono state registrate il 15 maggio quando la magnitudo maggiore era stata di 3.9. Si tratterebbe, comunque, di una replica che, secondo gli esperti rientrerebbe nell'evoluzione di quell'area.

Farma.

sia Menegazzo e dall'ag-

giunto Letizia Mannella, in-

fatti, la studentessa della

Bocconi che si è trovata a

casa di Di Fazio il 27 marzo,

totalmente priva di forze e

completamente stordita con

una dose di Bromazepam,

non sarebbe stata l'unica ad

essere stata attirata dal ma-

nager con la scusa di uno

stage o di un lavoro nel-

l'azienda di cui è ammini-

stratore unico, la Global

#### Maneskin, accuse dalla Francia alla band romana. "Assunta droga in diretta tv". La replica: "Pronti a fare i test"

Ci sono altre 3 ragazze pronte

a denunciare il manager

farmaceutico lombardo

(Red) Come avevamo scritto

nella giornata di sabato, il

manager della farmaceutica

lombarda, avrebbe, nella sua

ripetuta azione delinquen-

ziale. Stuprato almeno altre

tre ragazze che sarebbero

pronte a denunciarlo. Il cel-

lulare dell'uomo è ora sotto

sequestro e le tre giovani sa-

rebbero pronte a denunciare

Di Fazio e nelle prossime

ore verranno sentite dai pm

di Milano. Secondo l'inda-

gine coordinata dal pm Ales-

L'Etna continua a dare spettacolo con le sue fontane di lava: terza fase parossistica dalla notte tra il 18 e il 19 maggio scorso, quando fu registrata la 'fontana di lava di Franco Battiato'. La nuova attività è presente ancora una volta dal cratere di Sud-Est con spettacolari fontana di lava ed emissione di cenere che si disperde in direzione Est-Nord-Est. L'eruzione è monitorata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia-Osservatorio Etneo (Ingv-Oe) di Catania ed è ripresa alle 20.30 circa di ieri sera con un'attività stromboliana. Il tremore vulcanico è in ulteriore aumento su valori molto alti. Le sorgenti del tremore sono localizzate in prossimità del cratere di Sud-Est ad una profondità di circa 2.8 chilometri sul livello del mare. Il tasso di occorrenza degli eventi infrasonici è molto alto. La rete clinometrica mostra modeste variazioni intorno a 0.1 microradianti. La rete Gnss non mostra variazioni. L'Etna ha cambiato volto in tre anni e ha



un "cuore pulsante": un meccanismo, quest'ultimo, presente probabilmente nei vulcani del resto del pianeta. Si tratta di un serbatoio magmatico più profondo che ne alimenta costantemente uno più superficiale, dove i gas pressurizzano dando origine alla raffica di fontane di lava. Lo ha scoperto un team di ricercatori dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv), che ha pubblicato il modello di descrizione sulla rivista scientifica 'Applied Sciences'.

(Red) Accuse di aver assunto droga per il frontmen dei Maneskin potrebbero rovinare il sogno della band rock romana. Arriva dalla Francia, arrivata seconda al Festival l'atto di accusa e la richiesta di cancellare il titolo alla band. Si parla di assunzione di droga in diretta televisiva nel corso dell'esibizione.I ragazzi, però, hanno già assicurato di voler sottoporsi al test antodroga . Le dichiarazioni dell'Unione Europea di Radiodiffusione (Ebu), il comitato organizzativo della kermesse. "Stiamo visionando le immagini- si legge in un comunicato ufficialee presto avremo maggiori informazioni". "La scorsa notte- spiegano gli organizzatori- non c'erano le condizioni per effettuarlo sul posto". Esame che anche il ministro degli Esteri francesi Jean-Yves Le Drian si è auspicato, nelle scorse ore, fosse effettuato.

I Maneskin hanno già negato ogni insinuazione spiegando che Damiano David, in quel momento, era chinato per spostare i cocci di un bicchiere rotto dal collega Thomas Raggi.

"L'Ebu - si legge ancora nel comunicatoconferma che il bicchiere rotto è stato trovato nella Green Room". In scena alla Ahoy Arena di Rotterdam, l'Eurovision 2021 ha visto i Maneskin vincere con un totale di 524 punti. Seconda classificata Barbara Pravi, rappresentante proprio della Francia. Al terzo posto Gjon's Tears per la Svizzera. "Siamo scioccati per quello che alcune persone stanno dicendo su Damiano che usa droghehanno scritto i Maneskin su Instagramsiamo contro le droghe e non abbiamo mai usato cocaina. Siamo pronti a fare il test perché non abbiamo niente da nascondere. Siamo qui per suonare la nostra musica e siamo felici per la vittoria. Ringraziamo tutti per il supporto. Il rock 'n roll non muore mai. Vi vogliamo









## Ryanair, i consumatori pronti a rifarsi sulla compagnia per le cancellazioni dei voli

I vaccini contro il Covid-19 di AstraZeneca e Pfizer sono "altamente efficaci" contro la variante individuata per la prima volta in India, dopo la somministrazione della seconda dose. È emerso da uno studio di Public Health England (Phe) secondo cui, due settimane dopo la seconda dose, il primo siero risulta efficace al 60%, rispetto al 66% contro la variante Kent, e il secondo all'88%, rispetto al 93% contro la variante Kent. La differenza di efficacia tra i due farmaci potrebbe essere dovuta ai tempi delle seconde dosi di AstraZeneca, che avvengono più tardi di quelle di Pfizer, ha spiegato l'agenzia britannica. I dati suggeriscono che il siero AstraZeneca impieghi più tempo per raggiungere la massima efficacia, quindi la protezione che fornisce potrebbe aumentare ulteriormente. "Ora è chiaro quanto la seconda dose sia importante per garantire la protezione più forte possibile contro il Covid-19 e le sue varianti", ha dichiarato il segretario alla Salute di Londra, Matt Hancock, aggiungendo: "Tutti dovrebbero prenotare la loro dose". L'agenzia ha anche detto di aspettarsi livelli ancora più elevati di efficacia contro i ricoveri ospedalieri e i decessi: "Questo studio rassicura sul fatto che due dosi di entrambi i vaccini offrono alti livelli di protezione contro la malattia sintomatica dalla variante B.1.617.2, ci aspettiamo che siano ancora più efficaci nel prevenire il ricovero in ospedale e la morte", ha detto Mary Ramsay, responsabile dell'immunizzazione dell'agenzia Phe.

Nel frattempo, a livello globale la pandemia ha raggiunto quasi i 3,5 milioni di morti confermati per Covid-19, 166 milioni di contagi e 1,6 miliardi di dosi di vaccino somministrate. In India la



preoccupazione è particolarmente alta anche per la diffusione del 'fungo nero'. Il ministro federale Sadananda Gowda ha dichiarato che i casi sono stati quasi 9mila sinora, mentre scarseggia il farmaco per curare la malattia, l'antimicotico Amfotericina B. Non è invece stato divulgato quante persone siano morte.

Secondo gli esperti, l'epidemia di Covid-19 in India potrebbe ora rallentare, ma le autorità sono preoccupate per la mucormicosi, che ha tasso di mortalità al 50% e colpisce persone malate o guarite. Relativamente rara, causata dall'esposizione a muffe nell'ambiente, come nel terreno o nel muco nasale, colpisce persone in particolare immunodepresse, si diffonde nel tratto respiratorio ed erode le strutture facciali fino a raggiungere il cervello.

Giovedì il ministero della Salute di New Delhi ha chiesto agli Stati di tracciare la diffusione del 'fungo nero' e di dichiararlo epidemico, rendendo così obbligatorio a tutte le strutture mediche segnalare i casi alla rete di sorveglianza federale. Il premier Narendra Modi ha definito la malattia "una nuova sfida".

#### Manager, nuovo volto della formazione: partnership fra John Cabot University e MIP Politecnico di Milano

Si terrà oggi, alle ore 11, la conferenza stampa online di presentazione della partnership nel mondo della formazione manageriale fra John Cabot University di Roma (JCU) e MIP Politecnico di Milano. Interverranno: Franco Pavoncello, presidente John Cabot University; Antonella Salvatore, Director Center for Career Services and Continuing Education John Cabot University; Vittorio Chiesa, presidente MIP Politecnico di Milano: Federico Frattini, Dean MIP Politecnico di Milano; Antonella Moretto, Associate Dean for Open Programs MIP Politecnico di Milano; Claudio Di Mario, Founding Partner di ADL Consulting; Marialessandra Carro, Partner ADL Consulting; Davide Dattoli, Co-Founder & Ceo Talent Garden; Giulia Amico di Meane, Global Director Talent Garden Innovation School. Modererà la conferenza stampa Enrico Marro del Sole 24 Ore.

#### Le polveri sottili respirate dalle madri un danno per i bambini

Le polveri ultra-sottili ai quali le madri sono esposte quando sono in attesa di un bambino sono all'origine dell'asma durante la prima infanzia del piccolo: lo rivela una ricerca scientifica, pubblicata sull'American Journal of Respiratory and Critical Care Medicine, che ha riscontrato un ulteriore danno dell'inquinamento atmosferico sui bambini fin da quando si trovano nell'utero materno. Precedenti studi avevano già dimostrato che l'inquinamento dell'aria aumenta il rischio di nascita prematura e di basso peso del neonato.

Questa nuova ricerca, che ha coinvolto 400 madri e i loro bambini a Boston, è giunta ad una conclusione preoccupante: l'estrema pericolosità sulla salute dei bambini delle polveri ultra-sottili (ultra-fine particles, UFPs). Al momento non sono regolamentate dai governi, eppure si stanno rivelando molto più tossiche rispetto a quelle più grandi, monitorate dalle autorità e già indicate come causa dell'asma ed altre malattie. Queste polveri ultrasottili sono prodotte tra l'altro da veicoli, da stufe a legna e ogni volume d'aria in città può contenerne decine di migliaia delle dimensioni di una zolletta di zucchero, precisano gli scienziati. Si pensa che gli inquinanti passino attraverso i polmoni della futura mamma e nel suo flusso sanguigno, ma è anche probabile che attraversino la placenta per entrare nella circolazione sanguigna del feto. "L'asma infantile è un'epidemia globale destinata a crescere con il previsto aumento delle esposizioni all'inquinamento atmosferico da particolato dovuto agli effetti del cambiamento climatico" ha riferito la direttrice della ricerca, Rosalind Wright, dell'Icahn School of Medicine at Mount Sinai (New York). In particolare è emerso che "lo sviluppo fetale è squisitamente sensibile a tutto ciò che fa perdere l'equilibrio dell'ossidazione' e sono proprio le polveri ultra-sottili a causare uno stress ossidativo nei tessuti del corpo umano. Durante l'esperimento a Boston, il livello delle polveri ultra-sottili – ovvero quelle più piccole di 0,1 micrometri - variava da circa 10 mila a 40 mila per centimetro cubo d'aria. I ricercatori hanno scoperto che i bambini le cui madri erano state esposte a livelli di 30 mila/cm3 durante la gravidanza avevano circa quattro volte più probabilità di sviluppare l'asma rispetto a quelli le cui madri erano state esposte a livelli di 15 mila/cm3.

La maggior parte delle diagnosi di asma nei bambini si è verificata subito dopo i tre anni di età e, nel complesso, il 18% ha sviluppato la malattia. Gli scienziati hanno tenuto conto di altri fattori, tra cui l'età delle madri, l'obesità ed altri inquinanti atmosferici

Inoltre i ricercatori hanno scoperto che il periodo di gestazione in cui i feti sono risultati più sensibili all'esposizione alle UFP differiva tra maschi e femmine, suggerendo che le polveri ultra-sottili stavano interferendo sul sistema ormonale.

AGC GreenCom









Roma

#### 7

#### manedi 25 maggio 202 i

Il Dipartimento Sport e Politiche Giovanili ha pubblicato gli avvisi per l'affidamento in concessione di tre impianti sportivi di proprietà di Roma Capitale: il Giannattasio ad Ostia, l'impianto in via Casal Boccone e quello in via Norma. Il Giannattasio, ex Stella Polare, che si trova ad Ostia ed è stato gestito per diversi

anni dalla Fidal Lazio, vede

attualmente in fase di com-

pletamento una serie di la-

vori per la sua completa

ristrutturazione. Qualche

anno fa è stata rifatta com-

pletamente la pista di atle-

#### Al via tre bandi per gli impianti sportivi per Roma Capitale

tica ed ora si sta procedendo alla sua complessiva messa a norma. Il valore della concessione è stimato per 1.420.000 euro e la durata prevista è di 6 anni. L'impianto in via di Casal Boccone è una struttura multidisciplinare in zona Bufalotta.

E' in ottime condizioni e al suo interno è possibile trovare campi di calcio a 5, calcio a 8, tennis, un campo pratica golf e una palestra. Il valore della concessione è stimato per 1.350.000 euro e la durata prevista è di 6 anni. Il terzo impianto, infine, è quello di via Norma: un impianto sportivo storico al Prenestino, dedicato al calcio nelle sue diverse declinazioni, con diversi

campi di calcio a 11, a 5 e a 8. Il valore della concessione è stimato per 2.140.000 euro e la durata prevista è di 6 anni. "Prosegue l'operato del Dipartimento Sport e Politiche Giovanili, con la redazione di avvisi pubblici per l'affidamento di impianti sportivi di Roma Capitale con concessioni scadute o revocate",

dichiara l'assessore allo Sport, Turismo, Politiche Giovanili e Grandi Eventi Cittadini Veronica Tasciotti. "Molti impianti della Capitale si trovano senza un concessionario in regola e la via preferenziale per questa Amministrazione, come imposto dalle normative vigenti, è quella di procedere con un bando pubblico di concessione. Ora Roma Capitale ne pubblica ben tre". Ora, conclude Tasciotti, il Campidoglio "ha le carte in regola per rinnovare dalle fondamenta l'intero comparto sportivo".

#### Bando da 1,8mln della Regione Lazio per librerie indipendenti e piccole case editrici

Via libera della Giunta regionale al bando da oltre 1,8 milioni di euro a sostegno delle librerie indipendenti e delle piccole case editrici del Lazio. L'esecutivo regionale ha infatti approvato la delibera, proposta dall'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli, che approva i contenuti dell'avviso pubblico che verrà pubblicato la settimana prossima e che sarà gestito dalla società in house regionale LazioCrea. Scopo della misura è quello di valorizzare la competitività soprattutto di quelle realtà che hanno subito maggiori difficoltà a causa della pandemia da Covid-19, attraverso un contributo a fondo perduto pari al 100% delle spese sostenute – nel periodo compreso tra il 1º gennaio e il 15 ottobre 2021 – per: progetti di promozione della lettura da svolgersi in forma digitale o in presenza (come presentazioni, eventi o laboratori), progetti di digitalizzazione anche attraverso l'uso di software e strumenti tecnologici, adeguamento degli spazi e delle attività alle nuove esigenze legate al distanziamento sociale, ai requisiti igienico-sanitari o progetti per migliorare l'accessibilità. Il finanziamento complessivo dell'avviso è di 1.859.305,22 euro equamente suddiviso tra le due categorie di attività economiche beneficiarie. Per ciascun progetto ammesso verrà concesso un contributo a fondo perduto non superiore a 10.500 euro, secondo i seguenti criteri:

- Le librerie indipendenti potranno chiedere un contributo massimo di 5mila euro per la realizzazione delle attività e avere contributi aggiuntivi, cumulabili tra loro di: 2.500 euro se hanno subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 pari almeno al 30% rispetto al fatturato dell'esercizio 2019, ulteriori 2.500 euro se esercitano anche attività di piccola casa editrice e 500 euro se metteranno in campo iniziative legate all'anniversario dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri da svolgersi in forma digitale (attraverso piattaforme e/o in streaming) o in presenza nel rispetto delle disposizioni sul distanziamento interpersonale e sicurezza;
- Simili le disposizioni per le piccole case editrici, che potranno anch'esse

chiedere un contributo massimo di 5mila euro per la realizzazione delle attività e avere contributi aggiuntivi cumulabili tra loro di: 2.500 euro se hanno subito un calo di fatturato nell'esercizio 2020 pari almeno al 30% rispetto al fatturato conseguito nell'esercizio 2019, altri 2.500 euro se esercitano anche attività di libreria indipendente e ulteriori 500 euro se organizzeranno iniziative di promozione della lettura in collaborazione o presso librerie indipendenti del Lazio "La Regione Lazio interviene nuovamente a sostegno delle imprese del settore del libro e della lettura, che sono molto di più che importanti attività economiche - ha detto l'assessore Orneli sono anche presidi di cultura e non esito a dire di civiltà e svolgono un'importante funzione sociale, soprattutto per quanto riguarda i più giovani, contribuendo a lottare contro la desertificazione sociale e culturale del territorio. È adesso che si decide come saranno le nostre comunità dopo il Covid e siamo convinti che librerie indipendenti e piccole case editrici debbano esserne tra i protagonisti", ha concluso.

#### Pietralata vede aprire i lavori per la piazza e il giardino Rambla

Iniziati i lavori per la realizzazione del progetto "piazza e giardino della Rambla" nel quartiere di Pietralata, periferia est della città. Gli interventi, coordinati dal Dipartimento Simu di Roma Capitale, prevedono la riqualificazione di parte di via delle Cave di Pietralata con la creazione dell'asse centrale della Rambla.

L'obiettivo è ricucire il tessuto viario esistente, eliminando zone di degrado, realizzando nuovi percorsi pedonali e una pista ciclabile. Previste anche aree verdi, uno spazio aperto per le attività sportive, sculture sulle rotatorie e una nuova fontana al centro della piazza.

"Dopo tanti anni, sblocchiamo un progetto fondamentale per il territorio e per un'area strategica di Roma. Riqualificare i quartieri della periferia significa anche creare nuovi spazi di socialità a disposizione di tutti i cittadini", spiega la sindaca Virginia Raggi.

"Un'ottima notizia per il quartiere di Pietralata e i suoi abitanti. Questo cantiere si aggiunge agli interventi e agli iter sbloccati negli ultimi mesi nell'area dello SDO", precisa l'assessora alle Infrastrutture Linda Meleo.



★ Stampa quotidiani e periodici

su rotativa offset a colori e in bianco e nero



Progetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



\star Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



#### Roma cronaca

# Tornano le 'Spiagge Sicure' di Roma, un'app per gestire ingressi e sovraffollamenti



Ritorna anche quest'anno per l'estate sulle spiagge di Roma SEAPASS - IL MARE DI ROMA, una "app" per cellulari e tablet per informare in tempo reale i cittadini sullo stato di ricettività delle spiagge e per evitare sia assembramenti ai varchi di accesso sia spostamenti sul litorale quando non ci sarà disponibilità di posti. La stagione balneare 2021 per le spiagge romane è iniziata il 15 maggio e terminerà il 30 settembre. Il litorale romano è stato suddiviso in 3 settori: Ostia Levante, che comprende Castel Porziano e Capocotta; Ostia Centro; Ostia Ponente.

Ogni settore conterrà più spiagge e ogni spiaggia conterrà uno o più varchi. In tutto i varchi saranno 22 e saranno presidiati da uno steward che controllerà sia le persone in entrata che in uscita e si occuperà di inserire su un palmare a sua disposizione i dati delle presenze in tempo reale. "In piena emergenza Covid-19 l'anno scorso abbiamo lanciato una serie di iniziative per permettere ai cittadini un accesso alle spiagge di Roma in totale sicurezza e nel rispetto delle regole previste dalle norme nazionali e regionali. Il modello Roma ha funzionato e anche quest'anno ritorna la web App SEAPASS - IL MARE DI ROMA con cui si potrà conoscere in tempo reale l'affluenza sulle spiagge libere. In questo modo le persone potranno scegliere in quale spiaggia andare", dichiara la sindaca di Roma, Virginia Raggi. "Anche quest'anno abbiamo lavorato ad un Piano per garantire a tutti di passare un'estate in sicurezza. Il litorale di Roma e Ostia è pronto ad accogliere i tanti bagnanti che ogni anno scelgono di trascorrere il loro tempo al mare", commenta la presidente del Municipio X Giuliana Di Pillo. Il servizio di web app, disponibile sul sito https://www.seapassroma.it/, è attivo per tutti i 21 varchi d'accesso alle spiagge di Roma Capitale dal 15 maggio tutti weekend, mentre a partire dal 1 giugno sarà attivo tutti i giorni per Ostia Levante e dal 15 giugno per Ostia Centro e Ostia Ponente. Dal 1 settembre al 30 settembre, per tutti i varchi, tornerà ad essere attivo solo durante i weekend.

A causa del perdurare dell'emergenza sanitaria da Covid-19 anche per il 2021 sono previste misure e accorgimenti per il contenimento del virus, quali il monitoraggio degli ingressi alla battigia, il mantenimento delle distanze interpersonali, il divieto di assembramenti. Trova così applicazione il Piano Strategico Gestione Balneare approvato ad aprile dal X Municipio, che definisce le modalità operative per il regolare svolgimento della stagione balneare in sicurezza, tra le quali è previsto anche il possibile contingentamento delle presenze in spiaggia fino a una capienza massima definita, oltre all'invito al mantenimento del distanziamento sociale.

#### Lazio, aperte le prenotazioni dei vaccini nelle farmacie

Sono aperte le prenotazioni per il vaccino anti Covid nelle farmacie del Lazio. Il vaccino somministrato sarà il monodose Johnson & Johnson (Janssen). Per prenotare bisogna recarsi sulla pagina web https://prenotavaccinocovid.regione.lazio.it/welcome e seguire la fascia d'età. Tutte le info sul portale Salute Lazio. "Nella prima mezz'ora si sono raggiunte le mille prenotazioni. Un vero e proprio successo, dovuto alla collaborazione con Federfarma e alle altre organizzazioni rappresentative della categoria e le strutture del Servizio Sanitario Regionale. Da oggi i cittadini del Lazio hanno uno strumento in più per aderire alla campagna vaccinale. A regime saranno oltre mille le farmacie aderenti". Lo comunica in una nota l'Unità di Crisi Covid della Regione Lazio. "Nel Lazio abbiamo superato ora 3 milioni di somministrazioni con oltre 2 milioni di prime dosi e circa un milione di vaccinazioni completate. Il 42,3% della popolazione target ha ricevuto almeno una dose di vaccino. Un traguardo importante che raggiungiamo nel giorno di apertura delle prenotazioni in farmacia". Lo comunica in



una nota l'assessore alla Sanità e Integrazione sociosanitaria, Alessio D'Amato. "Le somministrazioni in farmacia partiranno dall'1 giugno con il vaccino monodose J&Jcontinua D'Amato- Domani alle ore 24 si aprirà l'ultima classe di età 40/43 anni (nati nel 1978/1981) mentre confermo che giovedì 27 maggio partiranno le prenotazioni per i maturandi e le somministrazioni avverranno nei centri Pfizer martedì 1, mercoledì 2 e giovedì 3 giugno. Le prenotazioni per i maturandi potranno essere effetall'indirizzo https://prenotavaccinocovid.regione.lazio.it/main/h ome, accessibile anche dal portale salutelazio.it".

"I dati di oggi confermano la frenata del trend dell'incidenza. Roma ha 177 casi positivi, tra i numeri più bassi degli ultimi otto mesi". Si legge ancora nella nota dell'assessore D'Amato. "Questo è senza dubbio l'effetto della campagna vaccinale. Ora avanti tutta recuperando anche quelle incertezze sulla vaccinazione in alcune fasce di età- continua D'Amato- Ai medici di medicina generale si stanno aggiornando gli elenchi dei loro assistiti vaccinati e prenotati, dunque sarà loro compito effettuare un recall fra coloro che non si sono vaccinati e che non risultano fra i prenotati. Questa operazione è molto importante e possono farla innanzitutto i medici di medicina generale, convincendo alla vaccinazione gli utenti che abbiano ancora dei dubbi".

#### La Regione Lazio punta ad acquistare una parte del Promontorio del Circeo

"Io ho detto che al secondo turno voterò Gualtieri. Mentre quando ho chiesto al Pd se mi sosterranno in caso io vada al ballottaggio con Raggi non mi hanno mai risposto". Lo ha sottolineato, fra l'altro, il leader di Azione candidato Sindaco a Roma Carlo Calenda, ospite su Rai3 a Mezz'Ora in Più, annunciando che è in preparazione una sua "lettera a tutti i cittadini romani per presentarmi e dirgli che cosa vorrei fare nella nostra città".

"Io – ha detto ancora Calenda sulla sua competizione con il candidato del Pd- non ho nessun problema personale con Gualtieri. Anzi, è una persona che conosco e stimo. Ma lui deve scrollarsi di dosso la classe dirigente locale del Pd: di questa



roba qua bisogna fare piazza pulita o non si cambia niente. Con loro nemmeno Superman ce la farebbe". Immediata la replica dell'ex ministro delle Finanze: "Da ministro ho istituzionalmente collaborato bene con la Sindaca di Roma Raggi come

Stelle a partire da Giuseppe Conte di cui ero ministro. Ma che questa amministrazione di Roma ha lavorato male è evidente a tutti". Lo ha affermato, fra l'altro, il candidato in pole alle primarie Pd per il Campidoglio Roberto Gualtieri, ospite a Mezz'Ora in Più su Rai3. "Non farà mai ha ribadito ancora una volta Gualtieri - una campagna di attacchi personali ma è un fatto oggettivo e bisogna voltare pagina". "Io - ha sottolineato ancora Gualtieri- chiederà i voti a tutti i cittadini romani. E, al ballotaggio, mi rivolgerò in primo luogo anche agli elettori di Cinque Stelle e di Calenda. E ho fiducia di poter ottenere anche questo sostegno".

ho avuto e ho ottimi rapporti con i Cinque